NEL VENTO

quando avrai lì d'incanto l'ombra
da sguardi celati ricolma
solcata alba sarà la carne
del tuo ampio dedalo
spigoli alti ho spianato
penetrando brillano
spicchi del mio specchio

che l'errare sia veloce
nervoso il duro cadùceo
a disfare orme nere al vento

di ogni andato destino
nel silenzio d'aurora
la parola di carta vola

sul mare del mattino
uguale a vela gonfia
qui perduri di prora.